

Olivieri segnala irregolarità, il sindaco Delrio ammette l'errore

# Fabbriceria della Ghiara, nomine al vertice da rifare

**E'** bufera sulla 'Fabbriceria della Ghiara' l'acui nomina a presidente di Giuseppe Rossi, da parte del sindaco Graziano Delrio sarebbe un atto «nullo e illegittimo, perché viziato da assoluta incompetenza».

A denunciarlo il capogruppo della lista civica Reggio a cinque stelle Matteo Olivieri che ieri, nella prima delle due sedute del Consiglio comunale dedicate al bilancio, ha presentato un 'articolo 20' per chiedere lumi al primo cittadino. Secondo il regolamento dell'ente, che si occupa dell'amministrazione dei beni e "della conservazione e del lustro" della basilica della Ghiara, la nomina del presidente della Commissione amministratrice è infatti di competenza del Consiglio comunale. Il sindaco avrebbe quindi nominato con atto unilaterale il nuovo amministratore che risulterebbe, tra l'altro, figlio del precedente presidente Camillo Rossi scomparso quest'estate.

Infine Olivieri fa notare che nel bilancio sono previsti 250 mila euro nel 2011 per il restauro della basilica e invoca, in ragione di ciò, "che ci sia un clima sereno e un quadro chiaro delle competenze degli organi dell'Amministrazione".

All'inizio del consiglio comunale di ieri il sindaco Graziano Delrio si è trovato costretto a dare ragione a Olivieri: sarà il Consiglio comunale a pronunciarsi sulla no-

mina di Giuseppe Rossi a presidente della Fabbriceria della Ghiara. Il sindaco lo ha assicurato in Sala del Tricolore rispondendo al consigliere Matteo Olivieri della lista Reggio a cinque stelle. Delrio ha dato in sintesi ragione a Olivieri specificando però che: «Abbiamo seguito una prassi seguita da questa Amministrazione fin dagli anni Novanta».

Il sindaco fa poi notare che i «fabbricieri, cioè i membri della commissione amministratrice, svolgono il loro incarico a titolo gratuito e non percepiscono alcun compenso». Infine Delrio ha evidenziato che la segnalazione del grillino «è arrivata quando già come Comune, su proposta della

presidente del Consiglio comunale, avevamo fatto delle verifiche e chiesto un parere al segretario generale».

Quindi, conclude Delrio, «c'è disponibilità" a sottoporre al Consiglio comunale una "rivisitazione dell'atto e stiamo valutando una autosospensione della nomina». La risposta del sindaco non ha convinto il consigliere Claudio Bassi del Pdl che sul tema aveva già presentato una interpellanza.

A margine del consiglio comunale si è poi sviluppata una polemica tra Olivieri e il capo dell'ufficio di gabinetto del sindaco su una ipotetica "imbeccata" che avrebbe dato il via all'azione del consigliere comunale dei grillini.

